

B.R 114 IR

PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO ALLA ISTANZA PER PERMESSO DI RICERCA IDROCARBURI NELLA ZONA B DEL SOTTOFONDO MARINO, DENOMINATA d.10.BR-IR.

1. I temi di ricerca nell'area interessata dalla presente istanza sono legati fondamentalmente alla serie terziario-quadernaria del bacino abruzzese ed alla serie carbonatica mesozoica.

Nell'ambito del permesso richiesto, la parte superiore della serie neogenica del bacino abruzzese è presente con spessori variabili dai 1000 ai 1500 metri con le tipiche facies argillose sabbiose. In particolare l'area interessata dalla istanza viene a trovarsi proprio sulla chiusura Sud del bacino che presenta il minimo strutturale presso Pescara, contro l'alto strutturale delle isole Tremiti. Sulle linee sismiche sono visibili il fianco di un horst allungato diretto E-W, con frequenti variazioni di energia nell'ambito dei livelli stessi. La possibilità di pinch-outs dovrà essere confermata da una sismica di dettaglio, non essendo possibile con sismica prospettiva individuare tali tipi di trappole.

La serie carbonatica, si presenta in monoclinale risaliente verso NE, culminando poi nell'horst E-W di cui si è parlato sopra. Tale horst sembra

Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 23 OTT. 1970 relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gascosi

"B.R. 114 IR"

intestato a *Eni*  
*Giuliano R. ...*

IL DIRETTORE  
UFF. NAZ. MIN. per gli IDROCARBURI

*Almonisi*



però ruotare sensibilmente verso SW in corrispondenza del lato settentrionale dell'area in esame, e potrebbe proseguire entro l'area stessa al centro di una maglia senza controllo.

2. Il programma dei lavori di ricerca che la Società richiedente intende effettuare nell'area del permesso è diviso nelle seguenti fasi :

a) Studio stratigrafico della zona costiera delle Marche, degli Abruzzi e della Puglia, alla luce dei dati di superficie che man mano verranno acquisiti e di quelli relativi a sondaggi eseguiti in passato. Tale studio sarà integrato dalla raccolta dei dati bibliografici reperibili relativi alla stratigrafia della serie dalmato-istriana = in particolare si vuole avere una conoscenza della distribuzione delle facies nell'intera sezione mesozoica ed eocenica dei terreni cioè che affiorano sulla costa adriatica iugoslava. L'integrazione di tutti questi dati sulla terraferma coi risultati del lavoro sismico - a grande scala è di dettaglio - dovrebbe darci un quadro più attendibile ed armonico della distribuzione delle facies nei vari intervalli stratigrafici che formano l'oggetto principale

della nostra ricerca nella zona B.

Il costo di questo lavoro rientra in quello previsto per gli altri permessi ottenuti nella zona B.

- b) Campagna sismica digitale con linee opportunamente inserite nel rilievo AGIP-G.S.I. per completare il controllo strutturale e per individuare eventuali trappole stratigrafiche nella serie di copertura.

Sarà poi eseguita una reinterpretazione di tutte le linee sismiche, vecchie e nuove, con costruzione di carte strutturali su differenti orizzonti. Lo studio delle carte isopache potrà aiutare nella definizione delle linee di pinch-outs.

Sono previsti circa 100 Km. di nuove linee sismiche e la campagna sarà iniziata entro il primo anno di vigenza.

Costo previsto: 20.000.000 di lire circa, comprensive della reinterpretazione.

- c) Se i risultati delle precedenti campagne metteranno in luce situazioni strutturali o stratigrafiche valide ai fini della ricerca di idrocarburi è prevista la perforazione di un

pozzo esplorativo.

Tale sondaggio potrà essere ubicato in posizione strutturale elevata se la sismica evidenzierà il prolungamento della struttura positiva nella serie carbonatica: in tal caso si tratterà di un pozzo profondo (oltre 3000 metri). Nel caso che la serie carbonatica non offrisse motivi strutturali validi, e si riscontrassero invece situazioni interessanti nella serie di copertura, la profondità del pozzo potrebbe aggirarsi sui 1500 metri.

Il costo del pozzo potrà quindi oscillare tra i 250.000.000 e i 400.000.000 di lire.

Pertanto l'importo orientativo di spesa totale per questa prima fase della ricerca, potrà variare tra i 270.000.000 e i 420.000.000 di lire.

Dai risultati del primo sondaggio si deciderà opportunamente lo sviluppo ulteriore della ricerca.

Nel caso che il primo sondaggio accerti la presenza di mineralizzazione saranno applicate le tecniche più avanzate per la valorizzazione del giacimento e sarà studiato ed attuato un opportuno programma di sviluppo e di accertamenti della minera-

lizzazione.

Nel caso di scoperta commerciale valida la Società richiedente analizzerà tutti i mezzi più idonei per lo sfruttamento del giacimento, ma già sin d'ora gli impianti petrolchimici di Porto Torres assicureranno l'assorbimento e la relativa trasformazione in prodotti finiti di almeno 4.000.000 t/anno di grezzo.

Per lo svolgimento ed il coordinamento delle varie operazioni di ricerca la Società richiedente intende avvalersi del personale tecnico del proprio Ufficio Ricerche Idrocarburi affiancato da consulenti esterni; le operazioni geofisiche e le perforazioni verranno affidate a Compagnie contrattiste scelte opportunamente tra quelle già interpellate per le istanze relative alle altre aree del sottofondo marino.

SOCIETA' ITALIANA RESINE

Milano, 29 Agosto 1969

*Esposito*  
*[Signature]*

91